



ACQUE RISORGIVE CONSORZIO DI BONIFICA

IMPIANTO IDROVORO DI LOVA

Denominazione: Impianto Idrovaro di Lova

Località: Lova di Campagna Lupia (VE), Via Leopardi



Impianto idrovaro di Lova – Veduta aerea del manufatto e della Laguna di Venezia.



Impianto idrovaro di Lova – Vista del bacino di scarico con pompe in azione.



ACQUE RISORGIVE

CONSORZIO DI BONIFICA

Superficie tributaria		[ha]	4.125
di cui :			
a deflusso meccanico		[ha]	2.027
a deflusso alternato		[ha]	2.098
Pompe installate		[n]	8
Pellizzari	Asse verticale	[l/s]	2000
Acciaierie Giudecca	Asse orizzontale	[l/s]	1000
Acciaierie Giudecca	Asse orizzontale	[l/s]	2400
KSB	Sommersgibile	[l/s]	4100
Pellizzari	Asse verticale	[l/s]	600
Pellizzari	Asse verticale	[l/s]	600
S.M.I.E.	Asse verticale	[l/s]	600
S.M.I.E.	Asse verticale	[l/s]	600
Portata complessiva		[l/s]	11.900

Storia dell'impianto

L'origine dell'impianto idrovoro di Lova, in Comune di Campagna Lupia (VE), risale agli anni 1890 - 1892.

Inizialmente esso era dotato di n. 2 idrovore a turbina ad asse verticale, ciascuna della portata di 1320 l/sec, azionate da due motrici a vapore monocilindriche orizzontali da HP 50 ciascuna, alimentate a loro volta da tre caldaie Cornovaglia a 6 atmosfere.

Nel 1912 venne installata una pompa centrifuga della portata di 2400 l/s ad asse orizzontale, azionata direttamente da un motore diesel da HP 150 a tre cilindri verticali.

Tra il 1921 e il 1922 fu demolita una delle idrovore a vapore, sostituendola con una pompa centrifuga ad asse orizzontale da 1000 l/s azionata, tramite riduttore di velocità, da un motore della potenza di HP 65, aumentata nel 1953 ad HP 72.

Nel 1964 si sostituì la seconda idrovora a vapore con una nuova pompa ad asse verticale da 2000 l/s, azionata da un motore elettrico di HP 125.

Nel 1985 venne costruito un impianto idrovoro secondario (o sussidiario) dotato di n. 4 elettropompe ad elica, ad asse verticale, da 600 l/s ciascuna, alimentate originariamente solo da un gruppo elettrogeno e attualmente anche tramite la rete Enel.

Tra il 2001 e il 2002 è stata installata, a ridosso del bacino di arrivo, una pompa di tipo sommersibile da 4100 l/s con girante ad elica a pale fisse, collegata al bacino di



ACQUE RISORGIVE CONSORZIO DI BONIFICA

scarico tramite una tubazione collocata esternamente al vecchio fabbricato e giacente sotto il piano stradale.

Nel 2006, si è provveduto a dotare la pompa ad asse orizzontale da 2400 l/s di un nuovo motore elettrico da 110 kW in sostituzione dell'obsoleto gruppo termico diesel del 1912, che presentava vistosi segnali di cedimento strutturale e funzionale, in mancanza di idonei pezzi di ricambio; ad ogni modo, il vecchio motore diesel è stato conservato in virtù della sua notevole valenza storica, essendo di fatto una pregevole opera di archeologia industriale.

Le acque sollevate vengono scaricate nella Laguna di Venezia tramite in un bacino di raccolta posto a monte di una botte a sifone sottopassante sia il canale Nuovissimo che il rilevato arginale della Statale Romea.